

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 212 DEL 25/09/2019**

OGGETTO

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/2006 E DELLA LR N. 4/2018 - PROGETTO DENOMINATO "RICHIESTA DI CONCESSIONE PREFERENZIALE DI DERIVAZIONE ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE PER USO UMANO DAL CAMPO POZZI DI SALVATERRA", COMPRESIVO DI VARIANTE CARTOGRAFICA AL PSC DEL COMUNE DI CASALGRANDE - ESAME DELLA VARIANTE AL PSC AI SENSI DELL'ART. 32 L.R. 20/00

IL PRESIDENTE

PREMESSO che in data 11/09/2018 prot. 21634 è pervenuta alla Provincia la documentazione in ordine all'avvio della procedura di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (PAUR) relativo al progetto denominato "Richiesta di concessione preferenziale di derivazione acque pubbliche sotterranee per uso umano dal campo pozzi di Salvaterra", sito in località Salvaterra (Casalgrande) presentato da ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, unitamente alla contestuale richiesta di verifica della adeguatezza e completezza della documentazione trasmessa;

DATO ATTO che la Responsabile del Procedimento del presente atto è la dott.ssa Barbara Casoli, che ha predisposto l'istruttoria della variante cartografica al PSC in esame;

DATO ATTO altresì che:

- in data 11/10/2018 la Regione Emilia-Romagna, sulla base dell'analisi della documentazione e delle comunicazioni degli enti coinvolti, ha richiesto ad ATERSIR integrazioni documentali; tra esse la richiesta del Comune di Casalgrande di chiarire se vi sia una modifica delle perimetrazioni delle zone di rispetto del campo pozzi in oggetto come recepite nel PSC vigente, definite sulla base del solo criterio temporale;
- in data 19/11/2018 ATERSIR ha presentato dette integrazioni, compresa la proposta di variante cartografica al PSC e la documentazione di ValSAT;
- in data 28/11/2018 è stato pubblicato sul BURERT n. 375 l'avviso relativo al provvedimento autorizzatorio unico regionale in oggetto, comprendente la concessione di derivazione di acque pubbliche e variante allo strumento urbanistico;
- in data 24/05/2019 ATERSIR ha presentato integrazioni a seguito della richiesta trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, con nota prot. n. PG/2019/205056 del 27/02/2019;
- in data 11/07/2019 IRETI ha presentato integrazioni volontarie riguardanti specifici chiarimenti in merito ad argomenti emersi nella seduta di conferenza di servizi tenutasi in data 11/06/2019;

CONSTATATO che:

- il Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) di VIA riguarda la concessione preferenziale di derivazione acque pubbliche sotterranee per uso umano dal Campo pozzi di Salvaterra. Tali pozzi sono utilizzati a servizio dell'acquedotto di Salvaterra, il cui bacino di utenza comprende i comuni di Casalgrande e Castellarano (ad esclusione di alcune frazioni), e alcune località del comune di Scandiano, per un totale di circa 29.000 abitanti serviti. Il campo pozzi interessa un'area di circa 5.000 mq ed è costituito da 6 pozzi, perforati tra il 1966 e il 1992, che attingono acqua dalla conoide del Fiume Secchia;
- il PAUR è comprensivo di variante urbanistica in quanto prevede una leggera modifica delle perimetrazioni delle Zone di rispetto del campo pozzi esistente, già inserite nel vigente PSC del Comune di Casalgrande;
- nel Documento di Valsat (Rapporto ambientale) è descritta la metodologia adottata nel PSC vigente per la definizione delle aree di rispetto dei pozzi, delimitate con il criterio temporale e distinte in una zona di rispetto ristretta - coincidente con l'involuppo delle isocrone 60 giorni relative ai pozzi che captano la risorsa idrica dal primo livello

acquifero - e una zona di rispetto allargata, coincidente con l'inviluppo delle isocrone 365 giorni dei medesimi pozzi. Lo sviluppo delle zone di rispetto del campo pozzi è principalmente in direzione SSE; la zona di rispetto ristretta interessa un'area pari a circa 14,06 ettari fino ad una distanza di circa 230 metri dai pozzi 5 e 6 nella direzione di massimo allungamento, mentre la zona di rispetto allargata interessa una superficie pari a 43,91 ettari fino ad una distanza di circa 730 metri;

- in applicazione di quanto previsto dall'art. 94 del D.Lgs 152/2006, la Variante prevede l'ampliamento verso ovest della zona di rispetto allargata, a ricomprendere due aree di modesta estensione derivanti dall'applicazione del criterio di dimensionamento geometrico (200 m di raggio dal punto di captazione). Si propone, pertanto, la modifica della tavola 2C del PSC;

ATTESO che:

- al 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che ha abrogato la L.R. 20/2000;
- entro il termine del 1° gennaio 2021 possono essere tuttavia adottate le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente secondo quanto previsto dalla pre-vigente L.R. 20/2000, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della nuova legge urbanistica regionale;
- la Provincia, ai sensi del comma 7 art. 32 della LR 20/2000, può sollevare riserve in merito alla conformità del PSC al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria la Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve e osservazioni in merito alla variante urbanistica compresa nel provvedimento autorizzatorio unico di cui all'oggetto;
- per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) dello strumento in esame, visto il Rapporto Istruttorio di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. PG/2019/0146647 del 24/09/2019, che richiama i pareri di:
 - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia. Servizio Territoriale Distretto Nord, Sede di Scandiano, prot. n. PG/2019/0144125 del 19/09/2019, ad esito favorevole;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2019/0105754 del 13/09/2019, ad esito favorevole;
 - Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. 39001 del 24/07/2019, ad esito favorevole;

- Comune di Casalgrande, prot. n. 16912 dell'11/09/2019, ad esito favorevole; nel parere si precisa che successivamente all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) il Comune provvederà ad aggiornare la cartografia del vigente PSC in particolare la Tavola 2C "Tutele e risorse idriche, assetto idrogeologico e stabilità dei versanti";
 - Provincia di Reggio Emilia, prot. n. 2344 del 03/09/2019, espresso ai sensi del Regolamento Regionale n. 41 del 20/11/2001, ad esito favorevole;
- e , sulla base del Rapporto ambientale della variante urbanistica, rileva che:
- nel Documento di Valsat è contenuta una sintetica valutazione degli effetti ambientali derivanti dalla presenza del Campo pozzi di Salvaterra rispetto alle componenti: paesaggistico-vegetazionale, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, rumore, clima e atmosfera; nel Documento si evidenzia come per tali componenti gli effetti ambientali siano non significativi;
 - per quanto riguarda il monitoraggio, nel Documento di Valsat si rimanda ai contenuti dello Studio di Impatto Ambientale, nel quale vengono illustrati i controlli di qualità a cui sono sottoposti i pozzi - in quanto opere di captazione di acque per il consumo umano sono soggetti a controlli analitici sulla qualità delle acque sotterranee emunte - e le misure di monitoraggio del livello piezometrico effettuate presso le stazioni di monitoraggio presenti facenti parte della Rete di monitoraggio regionale delle acque sotterranee;
- la Responsabile del Procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale della variante al PSC del Comune di Casalgrande, senza prescrizioni;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

ATTESO che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

PRESO ATTO che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

RILEVATO pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DECRETA

- di non formulare riserve ed osservazioni sulla variante al PSC in esame presentata nell'ambito del Provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e della LR n. 4/2018, relativo al progetto denominato “Richiesta di concessione preferenziale di derivazione acque pubbliche sotterranee per uso umano dal campo pozzi di Salvaterra”;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale della predetta variante al PSC;
- di dare atto che:
 - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 25/09/2019

LA VICEPRESIDENTE
F.to MALAVASI ILENIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma